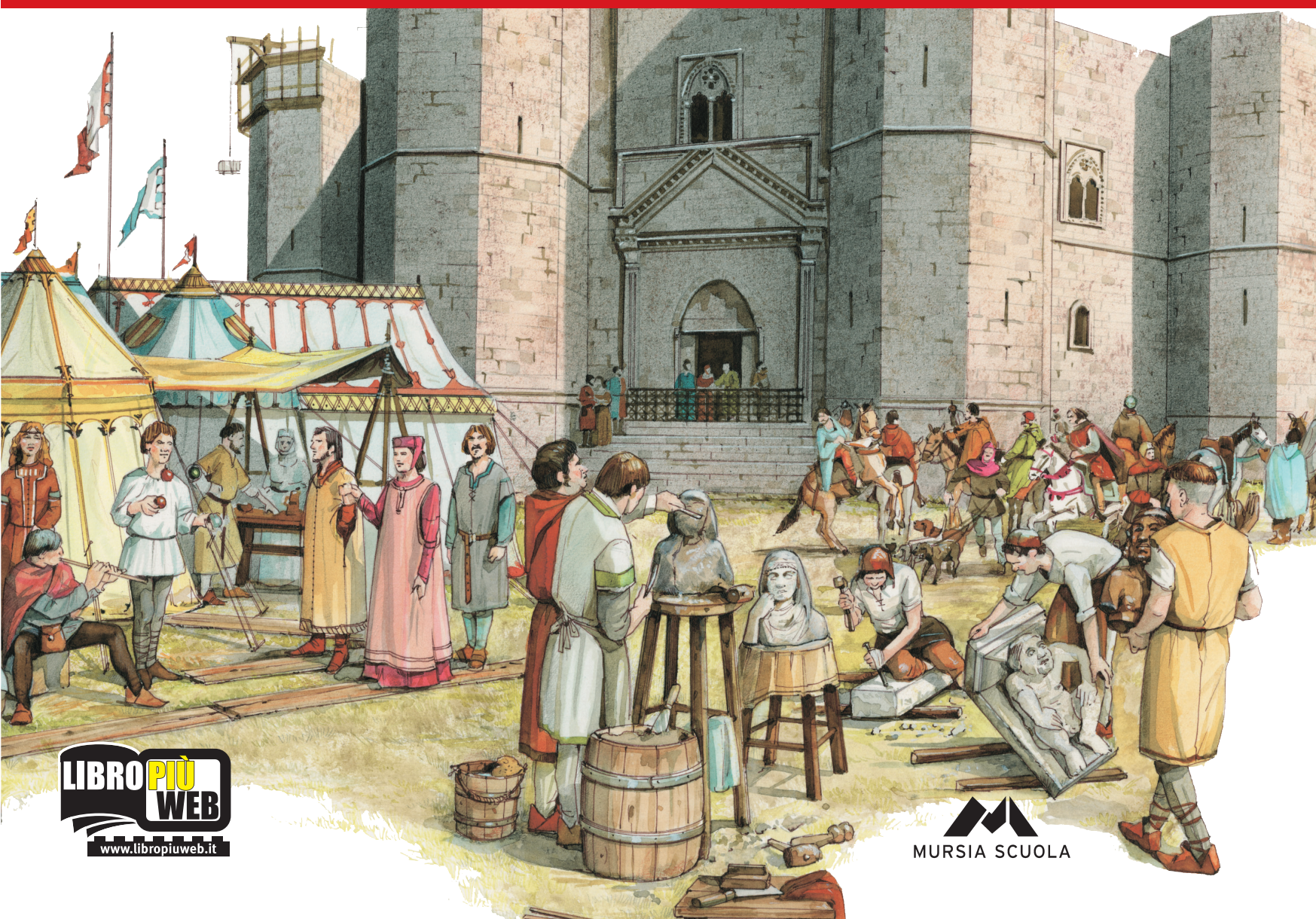


ORLANDO GIUDICI ANDREA BENCINI

IL NUOVO CON GLI OCCHI DELLA STORIA

1. IL MEDIOEVO

- In ogni lezione un focus su carte, luoghi, parole, relazioni
- Un metodo per imparare a comprendere le fonti
- *Laboratori visuali* per leggere le immagini
- Atlanti storici per confrontare gli scenari di ieri e di oggi
- *La Storia facile* per comprendere i concetti fondamentali



Indice

Il raccordo storico

1. La formazione della Terra	<i>Le parole</i>	12
2. La storia della vita	<i>Le parole</i>	14
3. L'evoluzione dell'uomo	<i>Le relazioni</i>	16
4. La Rivoluzione Neolitica	<i>Le carte</i>	19
Laboratorio visuale - I primi villaggi		20
5. Le civiltà della Mesopotamia	<i>I luoghi</i>	22
6. L'antico Egitto	<i>I luoghi</i>	24
7. Gli Ittiti e i Fenici	<i>Le carte</i>	26
8. Gli Ebrei	<i>Le carte</i>	28
9. Alle origini della civiltà greca	<i>I luoghi</i>	30
10. I Greci attorno al Mediterraneo	<i>Le carte</i>	32
11. L'identità greca	<i>I luoghi</i>	34
12. Il pieno sviluppo della civiltà greca	<i>Le carte</i>	36
13. Alessandro Magno e l'Età Ellenistica	<i>Le carte</i>	38
14. Roma da monarchia a repubblica	<i>Le carte</i>	40
15. L'impero da Augusto ai Severi	<i>Le carte</i>	42

Unità I - II-VI secolo: Dall'Età Tardoantica al Medioevo

Tema 1 - La fine dell'Impero Romano d'Occidente

1. La nascita del Cristianesimo	<i>Le carte</i>	48	carta attiva
2. La diffusione del Cristianesimo	<i>Le carte</i>	50	
3. La crisi dell'Impero Romano	<i>Le parole</i>	52	
4. Diocleziano e la tetrarchia	<i>Le carte</i>	54	carta attiva
5. La svolta di Costantino	<i>I luoghi</i>	56	
6. Le grandi migrazioni	<i>Le carte</i>	58	
Laboratorio visuale - La battaglia di Adrianopoli		60	web esplora
7. Le invasioni germaniche	<i>Le carte</i>	62	carta attiva

ONLINE

Laboratorio delle fonti - Chi era «barbaro» per i Romani?		64	
8. La caduta dell'Impero d'Occidente	<i>Le relazioni</i>	66	
Laboratorio visuale - Il Medioevo, età di mezzo		68	
9. I regni romano-germanici	<i>Le carte</i>	70	carta attiva
Attività di fine Tema 1		72	
Verifica la tua preparazione, 72			web test
Impara a sintetizzare, 73 – Il laboratorio, 74			web prendi appunti
Tema 2 - Oriente e Occidente		75	
10. L'Impero Bizantino	<i>Le fonti</i>	76	
Laboratorio visuale - Costantinopoli		78	
Laboratorio delle fonti - I mosaici di San Vitale a Ravenna		80	
11. L'Italia devastata dalla guerra	<i>Le parole</i>	82	
Laboratorio visuale - Conosci meglio la foresta europea		84	
12. I Longobardi in Italia	<i>Le carte</i>	86	carta attiva
Laboratorio visuale - L'oreficeria dei Germani		88	
13. Il monachesimo	<i>Le carte</i>	90	carta attiva
Laboratorio visuale - La giornata di un monaco benedettino		92	web esplora
Attività di fine Tema 2		94	
Verifica la tua preparazione, 94			web test
Impara a sintetizzare, 95 – Il laboratorio, 96			web prendi appunti
ATTIVITÀ DI FINE UNITÀ I		97	
Storia facile, 97 – Sai orientarti nel tempo?, 99			web colloca tu
Sai orientarti nello spazio?, 100			web colloca tu
Verifica le tue competenze, 102			web test
Unità II - VI-X secolo: L'Alto Medioevo		104	
Tema 3 - L'Islam		107	
14. La predicazione di Maometto	<i>Le parole</i>	108	
Laboratorio visuale - Maometto a La Mecca		110	
15. La religione islamica	<i>Le parole</i>	112	
Laboratorio visuale - La moschea		114	web esplora
16. L'espansione dell'Islam	<i>Le relazioni</i>	116	
Laboratorio delle fonti - Gli Arabi: da beduini a fondatori di un grande impero		118	

17. Il califfato degli Abbasidi	<i>Le fonti</i>	120	
Laboratorio visuale - Baghdad		122	web esplora
18. La civiltà islamica	<i>I luoghi</i>	124	
Laboratorio visuale - La scienza islamica		126	
Attività di fine Tema 3		128	
Verifica la tua preparazione, 128			web test
Impara a sintetizzare, 129 – Il laboratorio, 130			web prendi appunti
Tema 4 - L'Età Carolingia		131	
19. I Franchi	<i>Le parole</i>	132	
Le grandi battaglie - La battaglia di Poitiers		134	web grandi battaglie
20. Carlo Magno imperatore	<i>Le carte</i>	136	carta attiva
Laboratorio visuale - L'incoronazione di Carlo Magno		138	
Laboratorio delle fonti - Le diverse versioni sull'incoronazione di Carlo Magno		140	
21. Carlo, la Chiesa e l'aristocrazia	<i>Le parole</i>	142	
Laboratorio visuale - Aquisgrana		144	
22. L'Impero Carolingio	<i>Le parole</i>	146	
Attività di fine Tema 4		148	
Verifica la tua preparazione, 148			web test
Impara a sintetizzare, 149 – Il laboratorio, 150			web prendi appunti
Tema 5 - Grandi trasformazioni in Europa		151	
23. Nuovi regni e nuove dinastie	<i>Le carte</i>	152	
24. Le ultime invasioni	<i>Le carte</i>	154	carta attiva
25. I Vichinghi in Europa	<i>Le fonti</i>	156	
I grandi viaggi I viaggi dei Vichinghi		158	
26. L'impero degli Ottoni	<i>Le carte</i>	164	
Laboratorio delle fonti - Gli Ottoni rendono forte l'impero e si confrontano con il papato		166	
Le grandi battaglie - La battaglia di Lechfeld		168	web grandi battaglie
Attività di fine Tema 5		170	
Verifica la tua preparazione, 170			web test
Impara a sintetizzare, 171 – Il laboratorio, 172			web prendi appunti
ATTIVITÀ DI FINE UNITÀ II		173	
Storia facile, 173 – Sai orientarti nel tempo?, 177			web colloca tu
Sai orientarti nello spazio?, 178			web colloca tu
Verifica le tue competenze, 180			web test

Unità III - X-XII secolo: L'Età Feudale

182

Tema 6 – La società feudale

185

27. L'economia curtense *Le parole* 186

Laboratorio visuale - La vita dei coloni 188

28. Signori e castelli *Le parole* 190

Laboratorio visuale - Un castello attraverso i tempi 192

29. Il frazionamento feudale del potere *Le parole* 194

30. I re riacquistano autorità *Le relazioni* 196

31. Una società divisa in tre ordini *Le parole* 198

Laboratorio delle fonti - La società medievale è divisa in tre ordini 200

32. Nobiltà e cavalleria *Le fonti* 202

Laboratorio visuale - Giostre e tornei 204

Attività di fine Tema 6 206

Verifica la tua preparazione, 206

Impara a sintetizzare, 206 – Il laboratorio, 208

web esplora

web test

web prendi appunti

Tema 7 – Lo sviluppo europeo dopo il Mille

209

33. La crescita della popolazione *Le parole* 210

34. Lo sviluppo dell'agricoltura *Le parole* 212

Laboratorio delle fonti - Dissodamenti e innovazioni tecnologiche favoriscono la ripresa dell'agricoltura 214

Laboratorio visuale - La storia della costruzione di un nuovo villaggio 216

Laboratorio visuale - La disposizione delle case e dei campi nel villaggio 218

Laboratorio visuale - La vita nelle case del villaggio 220

35. La rinascita delle città *Le parole* 222

36. I comuni italiani *Le fonti* 224

Laboratorio visuale - Le istituzioni comunali 226

37. La ripresa dei commerci *Le carte* 228

Attività di fine Tema 7 230

Verifica la tua preparazione, 230

Impara a sintetizzare, 231 – Il laboratorio, 232

carta attiva

web test

web prendi appunti

Tema 8 - Il papato, l'impero e i comuni

233

38. La crisi della Chiesa di Roma *Le parole* 234

39. Il rinnovamento parte dai monaci	<i>Le carte</i>	236
Laboratorio visuale - I pellegrinaggi		238
40. La Chiesa cristiana si divide	<i>Le parole</i>	240
41. Gregorio VII	<i>Le relazioni</i>	242
42. La lotta per le investiture	<i>Le parole</i>	244
Laboratorio delle fonti - Gregorio VII, Enrico IV e Matilde di Canossa		246
43. Federico Barbarossa e i comuni	<i>Le parole</i>	248
Attività di fine Tema 8		250
Verifica la tua preparazione, 250		
Impara a sintetizzare, 251 – Il laboratorio, 252		

Tema 9 - Le monarchie nell'Età Feudale **253**

44. I Normanni in Inghilterra	<i>Le parole</i>	254
Le grandi battaglie - La battaglia di Hastings		256
Laboratorio delle fonti - L'arazzo di Bayeux		258
45. Lo scontro tra Francia e Inghilterra	<i>Le carte</i>	260
46. I Normanni nel Sud Italia	<i>Le carte</i>	262
47. La <i>Reconquista</i>	<i>Le carte</i>	264
Attività di fine Tema 9		266
Verifica la tua preparazione, 266		
Impara a sintetizzare, 267 – Il laboratorio, 268		
ATTIVITÀ DI FINE UNITÀ III		269
Storia facile, 269 – Sai orientarti nel tempo?, 273		
Sai orientarti nello spazio?, 274		
Verifica le tue competenze, 276		

Unità IV - XII-XV secolo: Il Basso Medioevo **278**

Tema 10 - Le crociate e i nuovi ordini mendicanti **281**

48. L'epoca delle crociate	<i>Le parole</i>	282
Laboratorio delle fonti - Gli appelli per liberare i luoghi sacri al Cristianesimo		284
Laboratorio visuale - La conquista di Gerusalemme		286
49. La lotta per Gerusalemme	<i>Le fonti</i>	288
50. Gli ordini mendicanti	<i>Le parole</i>	290

carta attiva

web test

web prendi appunti

web grandi battaglie

carta attiva

web test

web prendi appunti

web colloca tu

web colloca tu

web test

web esplora

Laboratorio visuale - La scelta di san Francesco		292	
Attività di fine Tema 10		294	
Verifica la tua preparazione, 294			web test
Impara a sintetizzare, 295 – Il laboratorio, 296			web prendi appunti
Tema 11 - Papato, impero e monarchie nel XIII secolo		297	
51. Innocenzo III e il ruolo del papato	<i>Le parole</i>	298	
Laboratorio delle fonti - Innocenzo III, il potere del papa e la lotta alle eresie		300	
Laboratorio visuale - Bouvines: una battaglia medievale		302	
52. Federico II imperatore	<i>Le fonti</i>	304	
Laboratorio visuale - Federico II nell'Italia meridionale		306	
53. Regno di Sicilia e Regno di Napoli	<i>Le carte</i>	308	carta attiva
54. L'Inghilterra e la <i>Magna Charta</i>	<i>Le parole</i>	310	
55. La Francia di Luigi IX	<i>Le parole</i>	312	
Laboratorio visuale - I re taumaturghi		314	
Attività di fine Tema 11		316	
Verifica la tua preparazione, 316			web test
Impara a sintetizzare, 317 – Il laboratorio, 318			web prendi appunti
Tema 12 – Società e cultura nel XIII secolo		319	
56. I commerci nel XIII secolo	<i>Le carte</i>	321	carta attiva
I grandi viaggi - I viaggi di Marco Polo		322	
57. I mercanti e gli artigiani	<i>Le parole</i>	328	
Laboratorio visuale - Le fiere della Champagne		330	
58. Le lotte tra le fazioni comunali	<i>Le parole</i>	332	
59. La crescita dei comuni	<i>I luoghi</i>	334	
Laboratorio delle fonti - Un affresco di propaganda politica		336	
60. Nasce una cultura laica	<i>Le parole</i>	338	
Attività di fine Tema 12		340	
Verifica la tua preparazione, 340			web test
Impara a sintetizzare, 341 – Il laboratorio, 342			web prendi appunti
Tema 13 – Crisi e trasformazioni nel XIV secolo		343	
61. La crisi del Trecento	<i>Le parole</i>	344	
Laboratorio delle fonti - La peste del 1348		346	
62. I cambiamenti nell'agricoltura	<i>Le parole</i>	348	
Laboratorio visuale - La lavorazione della lana		350	web esplora

63. Banche e manifatture	<i>Le fonti</i>	352	
Laboratorio visuale - Il tumulto dei ciompi		354	
64. I progressi nei trasporti marittimi	<i>Le parole</i>	356	
Laboratorio visuale - Le navi di Venezia		358	
65. Il primo Umanesimo	<i>Le parole</i>	360	
Attività di fine Tema 13		362	
Verifica la tua preparazione, 362			web test
Impara a sintetizzare, 363 – Il laboratorio, 364			web prendi appunti
Tema 14 – Alle origini delle monarchie nazionali		365	
66. Bonifacio VIII e Filippo il Bello	<i>Le parole</i>	366	
67. Il papato ad Avignone	<i>Le fonti</i>	368	
68. Le monarchie nazionali	<i>Le parole</i>	370	
69. La Guerra dei Cento anni	<i>Le parole</i>	372	
Laboratorio delle fonti - L'artiglieria inizia a cambiare il modo di fare la guerra		374	
Laboratorio visuale - Giovanna alla guida dei Francesi		376	
Le grandi battaglie - La battaglia di Azincourt		378	web grandi battaglie
70. L'Italia degli Stati regionali	<i>Le relazioni</i>	380	
Laboratorio visuale - Una compagnia di ventura		382	
71. L'Italia fino alla Pace di Lodi	<i>Le carte</i>	384	
Attività di fine Tema 14		386	
Verifica la tua preparazione, 386			web test
Impara a sintetizzare, 387 – Il laboratorio, 388			web prendi appunti
ATTIVITÀ DI FINE UNITÀ IV		389	
Storia facile, 389 – Sai orientarti nel tempo?, 395			web colloca tu
Sai orientarti nello spazio?, 396			web colloca tu

Su www.libropiuweb.it

Un sostegno didattico innovativo e funzionale è offerto dalle numerose rubriche disponibili sul web:



Web esplora

Clicca sulle aree sensibili e acquisisci nuove informazioni attraverso descrizioni dettagliate e precise sulle società storiche.



Web grandi battaglie

Clicca sulle aree sensibili per capire la sequenza delle operazioni decisive per l'esito della battaglia.



Web prendi appunti

Clicca sull'area sensibile e trova alcuni schemi che ti aiutano a studiare le nozioni fondamentali che hai appreso nelle Unità.



Carta attiva

Visualizza le informazioni della carta e acquisisci nuove conoscenze attraverso zoom e carte multiple.



Web test

Rispondi a domande con autoverifica e controlla così il tuo livello di apprendimento.



Web colloca tu

Trascina le didascalie e collocale nel posto giusto.

L'Età Carolingia

Nell'anno 800 papa Leone III incoronò il re dei Franchi Carlo Magno imperatore del Sacro Romano Impero. Dopo oltre trecento anni dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente rinasceva un impero in Europa. All'origine del successo di Carlo vi fu anche la sua capacità di guidare un forte esercito.

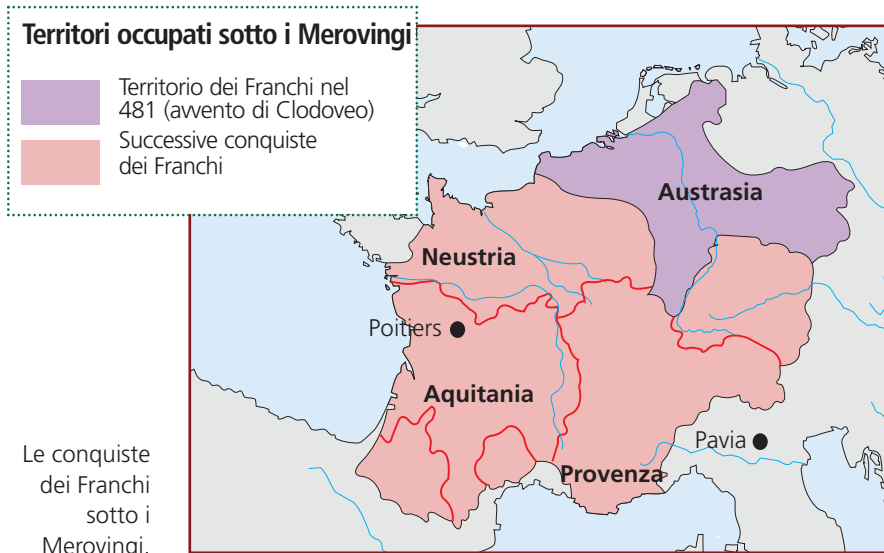


Il campo di marzo

Ogni anno, a marzo, prima di iniziare le campagne militari, Carlo radunava i grandi proprietari terrieri e il loro seguito per un periodo di addestramento alla guerra.

I Franchi

Il re dei Franchi e la sua corte sono in costante movimento



I Franchi occupavano i territori di buona parte dell'attuale Francia e di una parte della Germania. Furono il primo popolo germanico a convertirsi al **Cattolicesimo**, agli inizi del VI secolo, con **re Clodoveo** (← p. 70) della dinastia dei Merovingi (dal nome di Meroveo, un leggendario antenato di questa casata).

Per controllare direttamente il loro regno e per riscuotere le tasse, i re franchi non risiedevano in una sede fissa, ma si **spostavano frequentemente** da una regione all'altra, soggiornando nei loro

palazzi o presso i signori più potenti e nelle abbazie. I sovrani erano accompagnati dal seguito armato, la **trustis** **1**, che poteva comprendere anche 300-400 persone; tra queste gli esponenti più importanti erano i **conti** **2** e i **paladini** **3**. All'interno dell'amministrazione regia il funzionario più in vista era il **maestro di palazzo** **4**.

Grazie anche alla conversione al Cattolicesimo, i Franchi governavano **in accordo con i grandi proprietari** di terre **gallo-romani** e con la collaborazione dei **vescovi**.

I Pipinidi salgono al potere

I sovrani franchi consideravano il regno come **patrimonio personale del re**, pertanto alla sua morte esso veniva spartito tra gli eredi. Si perdeva, però, in questo modo l'unità del regno, faticosamente raggiunta dopo vittoriose campagne militari.

Nel VII secolo i **frequenti conflitti dinastici** fra gli eredi e la sete di potere dell'aristocrazia indebolirono la monarchia merovingia. Ne trassero vantaggio i **Pipinidi**, alti funzionari che ricoprivano la carica di maestri di palazzo e che divennero i veri e propri dominatori della vita militare e politica del regno.

Apparteneva a questa famiglia **Carlo Martello** (689-741), che nel **732 sconfisse**, a **Poitiers** (→ **grandi battaglie** pp. 134-135), un'**armata musulmana** proveniente dalla Penisola Iberica; per questo è ricordato come colui che bloccò la penetrazione islamica in Europa.

Nel 751, il figlio di Carlo Martello, **Pipino il Breve** (714-768), che deteneva la carica di maestro di palazzo, destituì l'ultimo sovrano merovingio e si proclamò nuovo re dei Franchi, aprendo una nuova fase della storia europea.

Il papa, per difendere Roma, si rivolge al re dei Franchi

Intanto in Italia i **Longobardi** (← p. 86), approfittando della debolezza dei Bizantini, mossero guerra contro di essi e, nel 751, conquistarono **Ravenna**, la capitale dell'esarcato, e una parte delle terre a nord di Roma. **Papa Stefano II** non credeva che l'imperatore bizantino fosse in grado di proteggere Roma dalla minaccia longobarda, perciò **chiese protezione** ai Franchi contro i Longobardi.

Le parole

Come vivevano i re franchi?

1 Trustis

La *trustis* (parola germanica che significa «fiducia») era, presso le popolazioni germaniche, il seguito di uomini armati dei capi militari e dei re. Essi prestavano un giuramento di fedeltà al loro signore; in cambio ricevevano da lui parte del bottino delle guerre vittoriose.

2 Conti

Il termine «conte» deriva dal latino *comes*, che significa «compagno», nel senso di uomo di fiducia del re. Inizialmente i conti accompagnavano il re per aiutarlo nelle attività di governo. Col tempo, furono loro assegnate parti del territorio perché le amministrassero per conto del sovrano.

3 Paladini

Fra i compagni del re, un posto d'onore era riservato ai paladini (o conti palatini, cioè «conti del palazzo»). Provenivano dalle famiglie più importanti della società franca e si occupavano in particolare dell'amministrazione della giustizia.

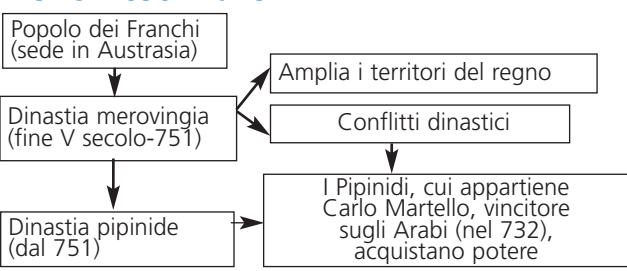


4 Maestro di palazzo

Il maestro di palazzo era il collaboratore più diretto del re. Si occupava della sua persona, delle sue residenze e gli dava consigli sulle questioni riguardanti il regno.

Studia con metodo

Per sintetizzare



Per verificare

Collega opportunamente i termini a sinistra con le frasi a destra.

- | | |
|---|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Il maestro di palazzo 2. I paladini, o «conti del palazzo», 3. La <i>trustis</i> 4. I conti | <ol style="list-style-type: none"> a. era il seguito armato del re. b. amministravano parti del territorio per conto del re. c. era il funzionario più importante. d. si occupavano soprattutto dell'amministrazione della giustizia. |
|---|---|

La battaglia di Poitiers

Nel 732 le forze militari arabe, dopo aver oltrepassato i Pirenei, erano giunte nel regno dei Franchi, dove avevano devastato le terre della regione dell'Aquitania. I Franchi, comandati dal maestro di palazzo Carlo Martello, si diressero alla volta di Poitiers, dove avvenne lo scontro decisivo che fermò l'espansione araba in Europa. Dopo una settimana di attesa, gli Arabi e i Franchi si scontrarono. Gli Arabi ebbero la peggio, perdendo un considerevole bottino e molti uomini. Furono così costretti a ritornare nella Penisola Iberica.

La prima fase della battaglia



Il racconto della battaglia

1 La disposizione delle truppe arabe

Gli Arabi si erano disposti in tre corpi, con la fanteria al centro e alle ali la cavalleria assieme alle truppe che montavano i cammelli, il cui odore acuto disturbava i cavalli avversari.

2 L'attacco degli Arabi

Gli Arabi furono i primi ad attaccare, caricando i Franchi.

3 La difesa dei Franchi

I Franchi si difesero formando un muro di scudi che arrestò la carica nemica.

4 Gli Arabi non sfondano

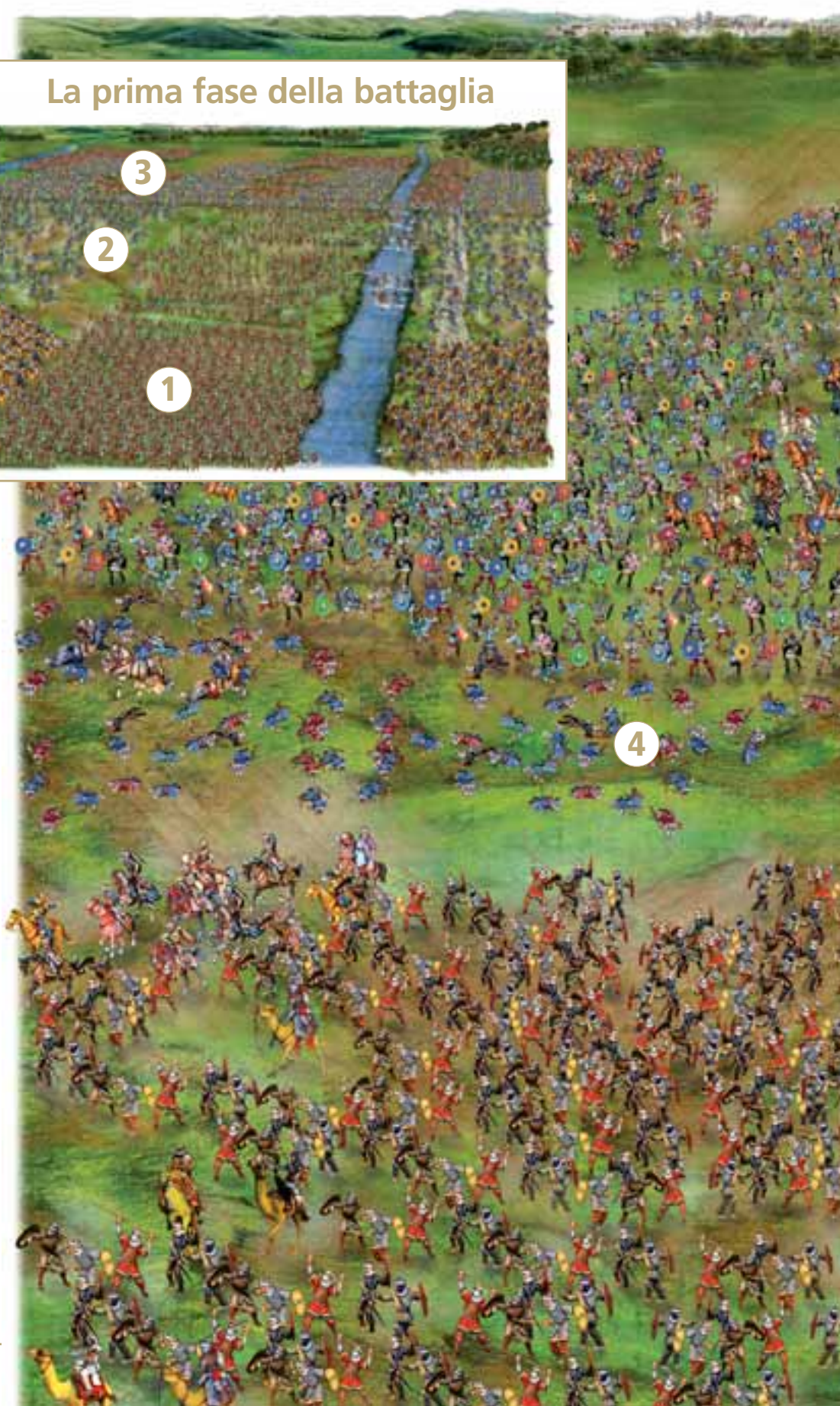
I cavalieri arabi, dotati di armature leggere, non ruppero la resistenza franca.

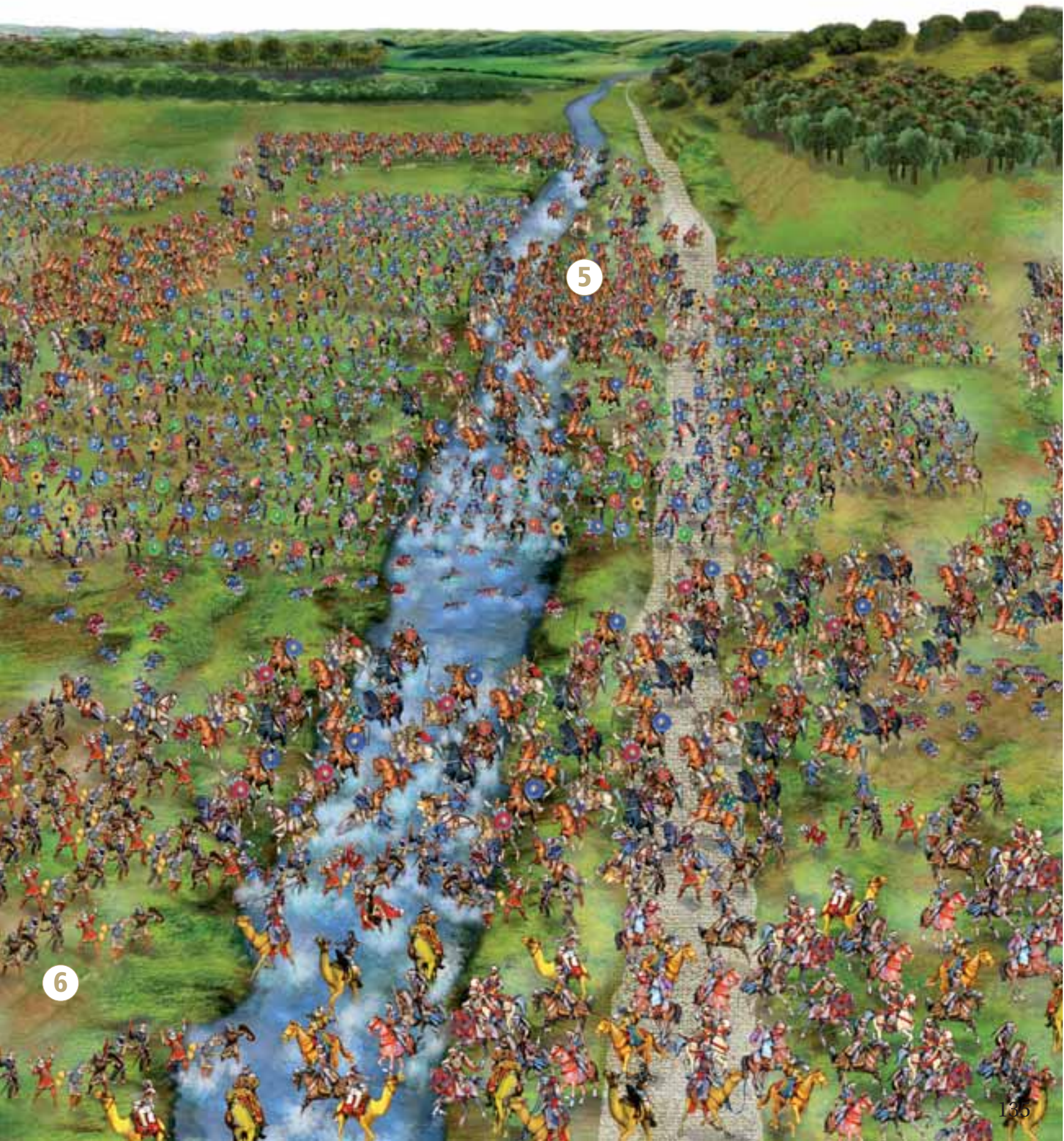
5 Il contrattacco

La cavalleria franca dell'Aquitania, che era rimasta nascosta nel bosco, caricò gli Arabi.

6 La ritirata

Gli Arabi si ritirarono disordinatamente, abbandonando il loro bottino ai Franchi.





5

6

Carlo Magno imperatore

I Franchi con Carlo Magno sconfiggono i Longobardi

Nel 754 il papa Stefano II si recò in Francia e **incoronò re Pipino** in una solenne cerimonia: il nuovo sovrano ricevette dal papa l'unzione sacra e, in cambio, si impegnò a difendere Roma dai Longobardi.

L'esercito franco scese dunque in Italia e sconfisse più volte le truppe longobarde. Dopo la morte di Pipino fu **Carlo**, uno dei suoi figli, a conquistare Pavia, nel 774, mettendo fine alla dominazione longobarda sull'Italia. I Franchi riconobbero l'autorità del papa sui **territori intorno a Roma**. La Chiesa romana ingrandì così i suoi possedimenti.

Con le guerre di conquista Carlo allarga i confini del suo regno

Nel 774, Carlo, in seguito alla morte del fratello Carlomagno, divenne l'unico sovrano dei Franchi. Egli regnò per più di quarant'anni, **dal 768 all'814**, anno della sua morte, un periodo molto lungo per quei tempi, quando era facile morire precocemente.

Il sovrano franco fu chiamato già dai suoi contemporanei **Magno**, cioè «**il Grande**», per la fama raggiunta dalle sue imprese. Infatti Carlo fu impegnato per quasi tutta la durata del suo regno in guerre di conquista e riuscì, in questo modo, a **estenderne** considerevolmente i **confini** ★:

- a sud, conquistò l'Italia settentrionale;
- a nord-est, nelle vaste foreste dell'attuale Germania, sottomise i Sassoni e i Frisoni e conquistò la Baviera;
- a est, combatté contro Avari e Slavi e contro lo stesso Impero Bizantino;
- nel nord della Penisola Iberica, conquistò anche la Catalogna, sottraendola agli Arabi.

Grazie alle **guerre di conquista** Carlo si procurò bottino e **terre da distribuire** ai combattenti più importanti del regno; così egli legava a sé i **membri dell'aristocrazia franca**, consolidando il suo comando e impedendo loro di minacciare il suo potere.

Carlo Magno è incoronato imperatore

Nel giorno di Natale dell'**800**, nella basilica romana di San Pietro, papa Leone III **incoronò Carlo imperatore del Sacro Romano Impero** (→ **Laboratorio visuale** pp. 138-139): «sacro» perché voluto da Dio; «romano» perché erede di quello antico. Non tutte le fonti che si occupano dell'evento raccontano l'episodio nello stesso modo: nel *Libro dei papi* si dà risalto soprattutto al ruolo del pontefice; secondo Eginardo, biografo ufficiale di Carlo Magno, il re franco reagì addirittura con fastidio all'incoronazione; le fonti bizantine, invece, non dettero grande importanza all'episodio (→ **Laboratorio delle fonti** pp. 140-141).

Per **Carlo** l'incoronazione imperiale significò l'attribuzione della **supremazia politica su tutta l'Europa occidentale**, ma egli si presentò anche come il **difensore della Chiesa romana**. Per la prima volta dopo il 476 si ricostituiva a Occidente un impero che si rifaceva alla tradizione di Roma.

Il **papa**, da parte sua, incoronando l'imperatore, si metteva al di sopra di qualsiasi altra autorità religiosa, anche di quella di Costantinopoli, e si proclamava **capo assoluto della Chiesa cristiana**.

Busto di Carlo Magno con la corona imperiale, sormontata dalla croce; è conservato ad Aquisgrana.



★ Le carte

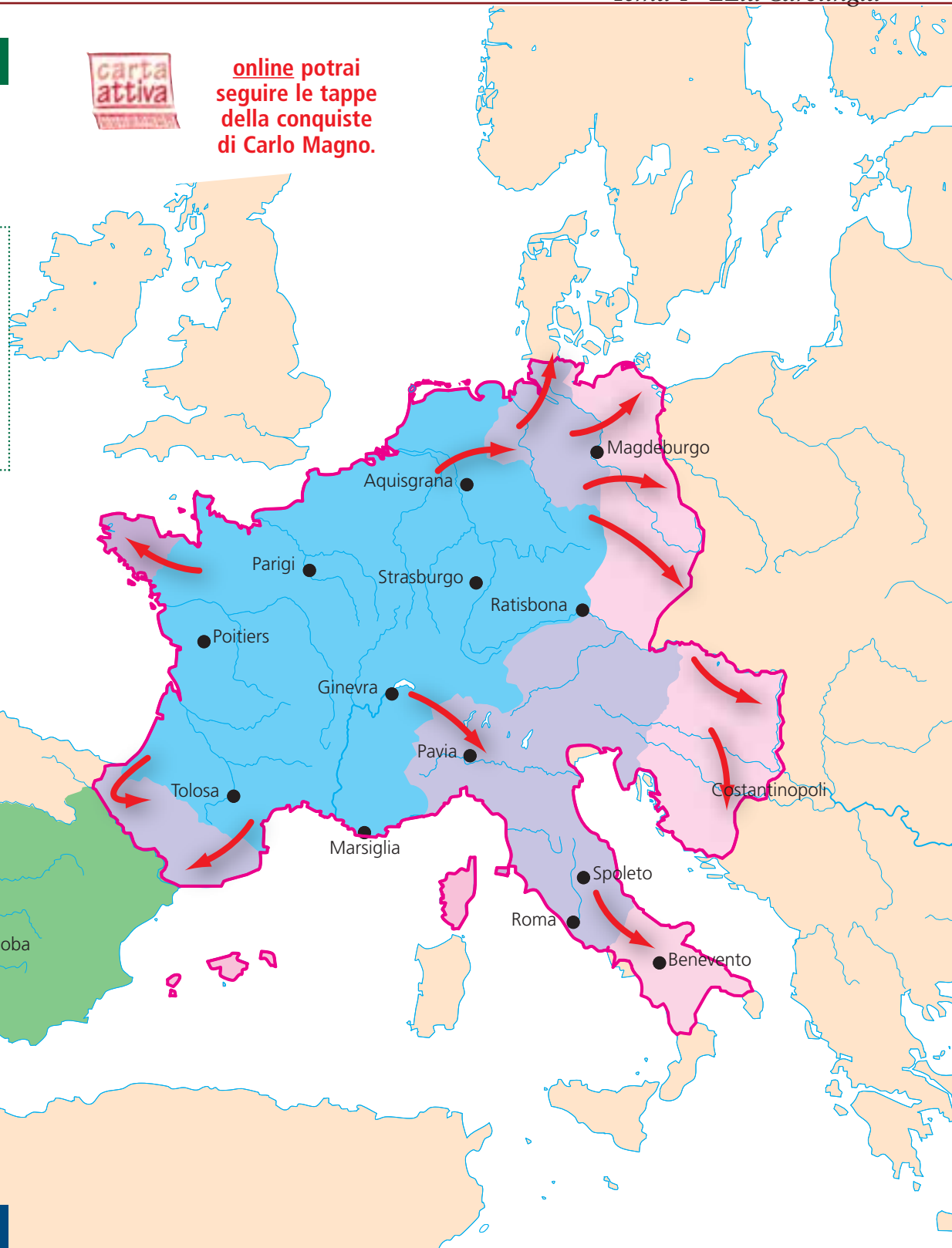
I possedimenti di Carlo Magno



online potrai seguire le tappe della conquiste di Carlo Magno.

L'espansione carolingia

- Regno dei Franchi nel 771
- Conquiste di Carlo Magno (771-814)
- Aree di influenza carolingia
- Massima espansione carolingia



Studia con metodo

Per sintetizzare

- Nel 754 il papa Stefano II incoronò Pipino ottenendone l'impegno a difendere Roma dai Longobardi.
- Carlo, figlio di Pipino, regnò per oltre quarant'anni estendendo i confini del regno con guerre di conquista; nel 774 sconfisse i Longobardi.
- Il papa ebbe l'autorità sui territori intorno a Roma.
- Il giorno di Natale dell'800 il papa incoronò Carlo imperatore del Sacro Romano Impero.

Per verificare

Collega le date all'evento corrispondente.

Vittoria sui Longobardi	768
Morte di Carlo Magno	800
Incoronazione di re Pipino	754
Ascesa di Carlo al regno	774
Carlo incoronato imperatore del Sacro Romano Impero	814

Rispondi alle seguenti domande.

- a. Quale impegno prese Pipino con il papa Stefano II?
- b. Perché l'impero di Carlo Magno fu chiamato «Romano»?
- c. A chi Carlo sottrasse la Catalogna?
- d. Che cosa ottenne il papa incoronando Carlo Magno imperatore?

L'incoronazione di Carlo Magno

La mattina di Natale dell'800 Carlo entrò nella basilica di San Pietro per assistere alla messa natalizia celebrata da papa Leone III. Come ogni fedele, Carlo si stese per terra in segno di pentimento dei suoi peccati. Rimase poi in ginocchio. Mentre si rialzava il papa gli pose in testa la corona imperiale, come se questo gesto, probabilmente concordato con Carlo, fosse una sua iniziativa improvvisa e imprevista.

Posiziona il numero relativo a ciascuna didascalia nel tondino opportuno.

1 La presenza della corona

Fin dall'inizio della messa, sull'altare c'era una corona, segno che l'incoronazione di Carlo non fu un'azione improvvisata, ma concordata tra il pontefice e i Franchi.

3 L'inchino del papa

Dopo l'incoronazione, il papa si inchinò davanti all'imperatore. Infatti Carlo, una volta ottenuta la corona imperiale, assumeva un'importanza pari a quella del papa e dell'imperatore bizantino, che erano i rappresentanti del potere spirituale e di quello terreno.

5 L'acclamazione del popolo romano

Dopo l'incoronazione, i Romani presenti nella basilica acclamarono per tre volte Carlo come «pio augusto, grande e pacifico imperatore di pace, incoronato da Dio». L'acclamazione del popolo romano sanciva ufficialmente la proclamazione del nuovo imperatore.

2 Le chiavi di Gerusalemme

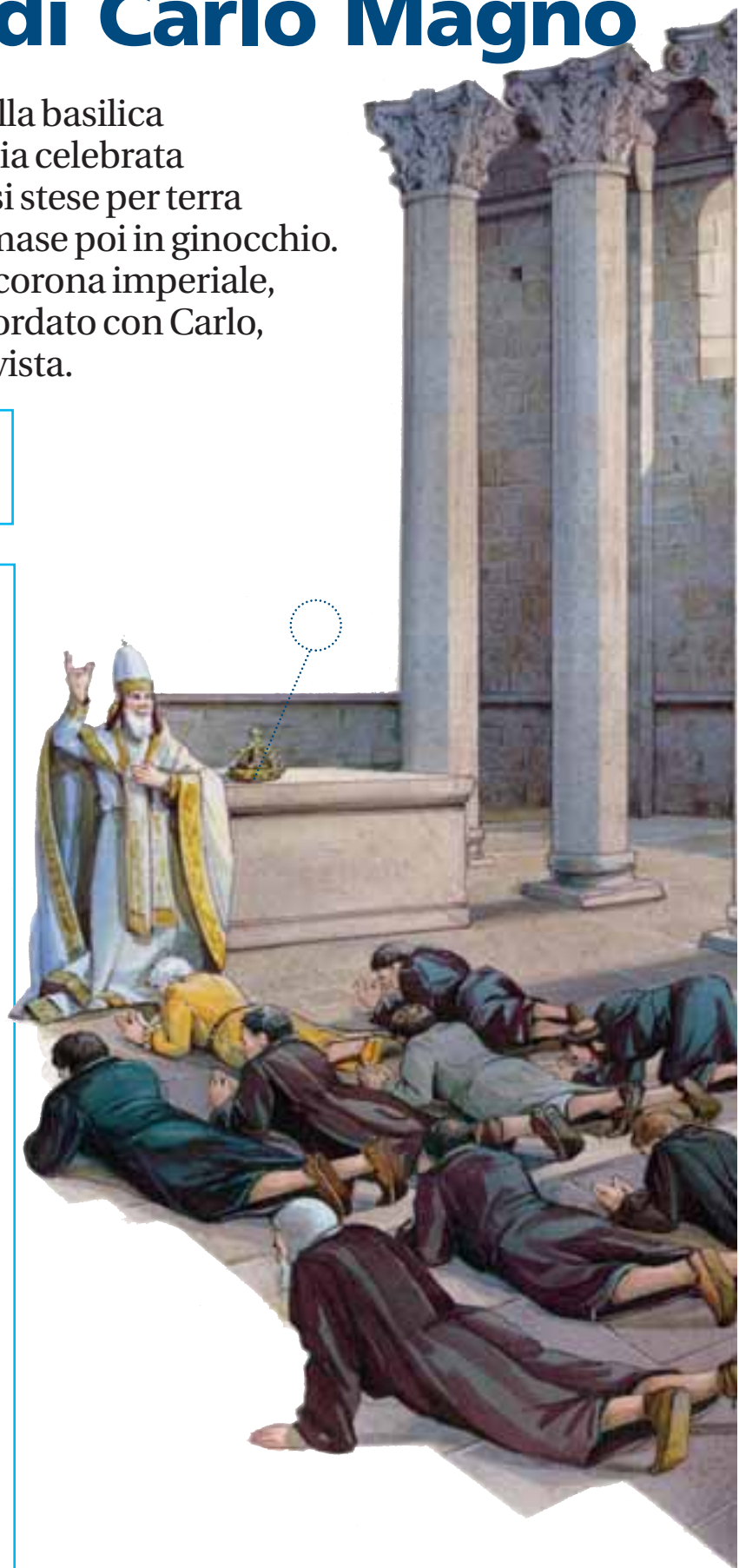
Un monaco fedele a Carlo recava le chiavi di Gerusalemme, che erano un simbolo dell'universalità del potere del sovrano.

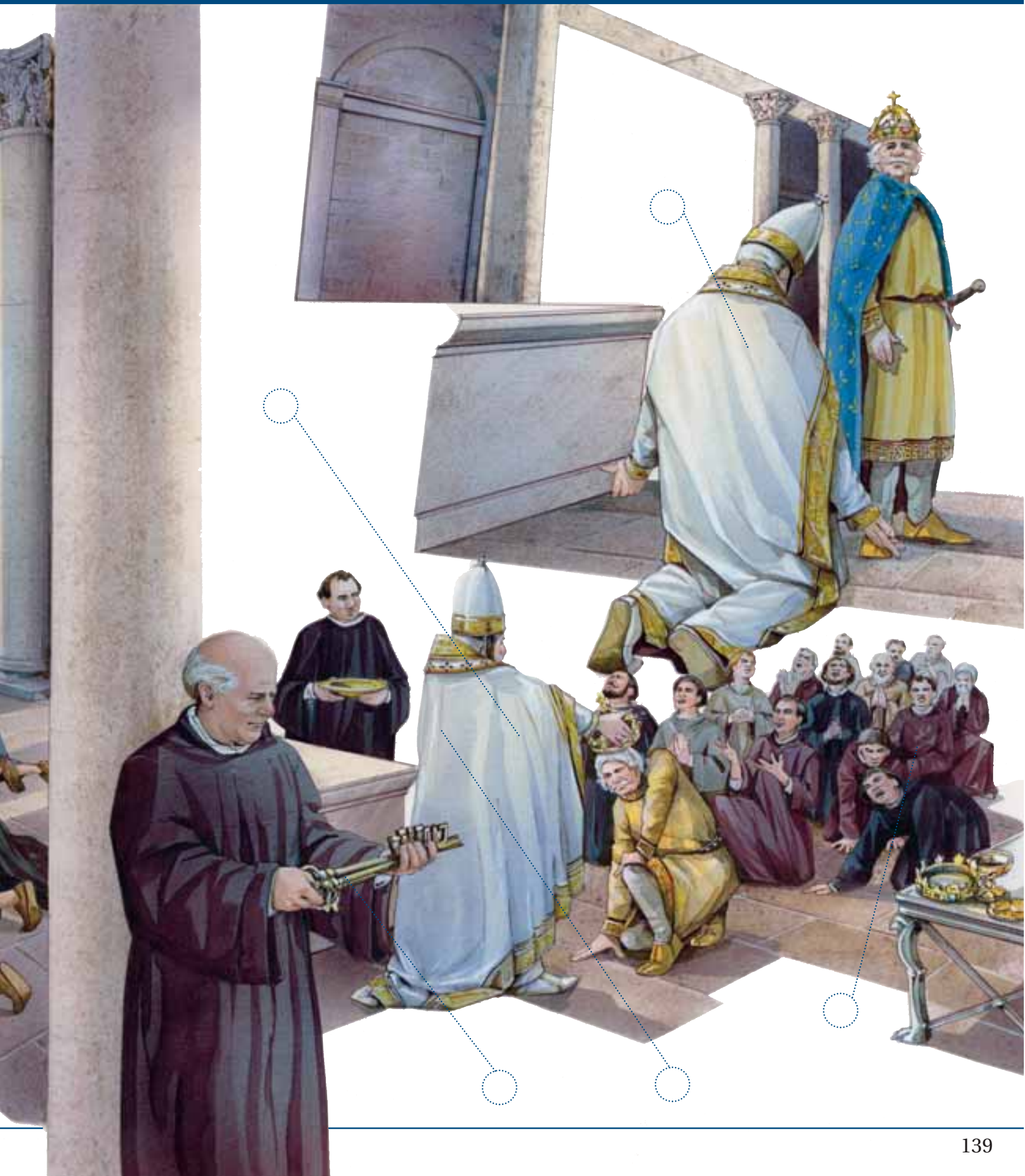
4 L'incoronazione

Nel corso della messa, quando Carlo si alzò dopo la preghiera, Leone III prese la corona dall'altare e la pose sul capo del sovrano franco. Secondo alcuni cronisti, il gesto fu improvviso e non richiesto dal re franco.

6 Il ruolo della Chiesa

Attraverso l'incoronazione di Carlo Magno la Chiesa si presentava come l'autorità spirituale universale che conferiva all'imperatore il potere, proveniente da Dio.





Le diverse versioni sull'incoronazione di Carlo Magno

L'incoronazione di un re era un momento solenne, nel corso del quale uno dei grandi signori del regno veniva posto alla guida del suo popolo. Quando il rito dell'incoronazione veniva compiuto dal pontefice acquisiva maggior importanza, perché assumeva un carattere sacro. L'incoronazione di Carlo Magno ebbe un grande rilievo nelle cronache del tempo. Ne riportiamo tre. Secondo la raccolta ufficiale delle vite dei pontefici, il *Liber pontificalis* («Libro dei papi») (Fonte 1), l'incoronazione di Carlo fu voluta dal pontefice, che nel racconto ha un ruolo centrale.

Lo storico franco Eginardo nella Fonte 2 dà invece maggiore importanza al ruolo di Carlo. Dice infatti che il re franco venne a Roma proprio per proteggere Leone III dalle violenze dei nobili. Secondo Eginardo, Carlo reagì poi con disappunto quando il papa lo incoronò imperatore. Nel brano tratto da una cronaca bizantina (Fonte 3), l'incoronazione di Carlo viene riportata come un evento di secondaria importanza.

1 Il *Libro dei papi*: la voce della Chiesa

Prima della lettura	Che testo è?	È un brano tratto dal <i>Liber pontificalis</i> , il «Libro dei papi»
	Chi l'ha scritto?	Un funzionario della curia papale
	Quando fu scritto?	Poco dopo la morte di Leone III, avvenuta nell'816
	Perché fu scritto?	Per raccontare l'incoronazione di Carlo dal punto di vista della Chiesa

Leggo

Dopo di ciò*, essendo venuto il Natale di Nostro Signore Gesù Cristo, tutti nuovamente si riunirono nella basilica dell'apostolo San Pietro. E allora il venerabile e beatissimo pontefice con le sue stesse mani gli pose sul capo una preziosissima corona. Allora tutti i fedeli romani, vedendo quanto aveva difeso e amato la santa Chiesa romana e il suo vicario**, unanimemente lo acclamarono a gran voce, per la volontà di Dio e del beato Pietro, portatore delle chiavi del regno dei cieli: «A Carlo, piissimo Augusto, coronato da Dio, grande e pacifico imperatore, vita e vittoria!». Ciò fu detto tre volte davanti all'altare della confessione del beato apostolo Pietro e con l'invocazione di molti santi; e da tutti [Carlo] fu costituito imperatore dei Romani. Subito dopo il santo vescovo e pontefice unse con l'olio santo Carlo, il suo eccellentissimo figlio, nello stesso giorno della Natività del Nostro Signore Gesù Cristo.

* Dopo che il papa venne discolpato, grazie a Carlo, dalle accuse che l'aristocrazia romana gli aveva rivolto.
** «Rappresentante», cioè il papa.

Dopo la lettura

Individua le informazioni del testo

- Evidenzia in giallo i gesti compiuti dal papa. Il lavoro è avviato.
- Evidenzia in verde le azioni dei fedeli.

Adesso lavora sulla fonte

- Come viene definito il papa?
- Perché Carlo Magno viene definito «eccellentissimo figlio» del papa?

2 Eginardo, il biografo ufficiale di Carlo

Prima della lettura	Che testo è?	È un brano tratto dalla vita di Carlo
	Chi l'ha scritto?	Eginardo (775 ca.- 840), biografo ufficiale di Carlo Magno
	Quando fu scritto?	All'epoca di Carlo Magno
	Perché fu scritto?	Per raccontare la vicenda dell'incoronazione dal punto di vista di Carlo Magno

Leggo

Le cause dell'ultima venuta di Carlo a Roma furono che i Romani avevano costretto papa Leone a invocare la protezione del re, avendogli fatto subire molte violenze [...]. Perciò venne a Roma per rimettere a posto la situazione della Chiesa, che era stata assai sconvolta, e vi passò l'intero **inverno**.

Fu in questo periodo che [Carlo] prese il titolo di imperatore e di Augusto. Il che dapprima **lo contrariò** a tal punto che giunse a dichiarare che in quel giorno, anche se era una delle più grandi festività*, mai sarebbe entrato in chiesa se avesse potuto sopporre quale fosse il progetto del pontefice.

In seguito, però, sopportò con grande pazienza l'odio suscitato dall'aver egli assunto quel titolo, in particolare l'indignazione degli imperatori romani**.

* Natale.

** Così venivano chiamati gli imperatori bizantini.

Dopo la lettura

Individua le informazioni del testo

1. **Evidenzia in giallo** le espressioni che indicano gli stati d'animo di Carlo. Il lavoro è avviato.
2. **Evidenzia in verde** le espressioni che si riferiscono al periodo dell'anno in cui è ambientata la vicenda. Il lavoro è avviato.

Adesso lavora sulla fonte

1. Perché Carlo era venuto a Roma?
2. Perché, secondo te, Eginardo vuole sottolineare il fastidio di Carlo al momento dell'incoronazione?

3 Una fonte bizantina

Prima della lettura	Che testo è?	È un brano tratto da un'opera storica intitolata <i>Cronografia</i>
	Chi l'ha scritto?	Lo storico bizantino Teofane (758 - 807 ca.)
	Quando fu scritto?	All'epoca di Carlo Magno
	Perché fu scritto?	Per raccontare un evento storico lontano dalle vicende di Bisanzio

Leggo

Rifugiatosi [papa Leone] presso il re dei Franchi, questi punì severamente i suoi nemici e lo rimise sul suo trono allorché, circa nel medesimo tempo, Roma cadde in potere dei Franchi. [Leone], restituendo a Carlo il favore che aveva ricevuto, lo incoronò *basiléus** dei Romani nel tempio del beato apostolo Pietro, ungendolo** dalla testa ai piedi e ponendogli addosso le vesti imperiali e la corona, nel mese di dicembre, giorno 25.

* Termine che significa «imperatore» in greco.

** L'unzione è un rito sacro.

Dopo la lettura

Individua le informazioni del testo

1. Quali sono i gesti rituali compiuti dal papa? **Evidenziali in giallo**.
2. Secondo questa fonte bizantina, perché il papa incoronò Carlo? Sottolinea il punto in cui viene detto.

Ora confronta

1. Dopo aver letto i tre brani, indica quali eventi comuni vi compaiono. Te ne suggeriamo uno: la cerimonia che viene raccontata accade il 25 dicembre, giorno di Natale.
2. Cerca di individuare, ora, le differenze fra le tre fonti.

Carlo, la Chiesa e l'aristocrazia

Grazie al legame con la Chiesa Carlo governa su un popolo unito

Gli elementi che permisero a Carlo Magno di regnare a lungo e con successo furono il **legame con la Chiesa** romana e l'**alleanza con l'aristocrazia** franca.

Dopo l'incoronazione in San Pietro da parte di papa Leone III, Carlo diventò il **difensore della religione cristiana**: al seguito dei suoi eserciti partirono numerosi **missionari** cattolici, con l'obiettivo di convertire al Cristianesimo i popoli pagani che vivevano nell'Europa settentrionale e orientale. I soldati franchi ricorsero anche a **violente repressioni** per convincere queste popolazioni ad aderire alla nuova religione.

Nel suo regno l'imperatore governò sempre con la **collaborazione** dei vescovi cattolici e ciò favorì l'integrazione tra i Franchi e la popolazione cattolica gallo-romana, che si fusero in **un unico popolo**.

Carlo ottiene l'appoggio dell'aristocrazia franca

All'epoca di Carlo Magno, nei regni germanici i **rapporti tra il re e l'aristocrazia** non erano sempre pacifici: spesso gli esponenti delle famiglie più importanti, dotate di grandi ricchezze, di ampi possedimenti e di fedeli seguiti armati, cercavano di sottrarsi al controllo del sovrano.

Carlo invece governò i vasti territori che aveva conquistato **legando a sé gli esponenti dell'aristocrazia franca**. Ci riuscì soprattutto grazie alle guerre vittoriose, che gli consentirono di ampliare enormemente i territori del proprio regno e di distribuire un **ingente bottino**.

A questo scopo Carlo si impegnò nella **riorganizzazione dell'esercito**, basandola soprattutto sulla forza della cavalleria pesante. Ogni anno i soldati franchi si riunivano in un'adunata, il **campo di marzo 1**, dove si addestravano alla guerra preparando le armi e allenandosi all'uso di una scure da lancio chiamata **francisca 2**. Le truppe di Carlo erano formate dalla **fanteria 3** e dalla **cavalleria 4**, messe a disposizione dalle grandi famiglie dell'aristocrazia. La cavalleria franca ottenne grande successo in particolare grazie all'uso della **staffa 5**.

In cambio dell'appoggio in guerra, Carlo concesse ai signori franchi il controllo e l'amministrazione di parte dei **bottini di guerra** e delle **nuove terre conquistate**.

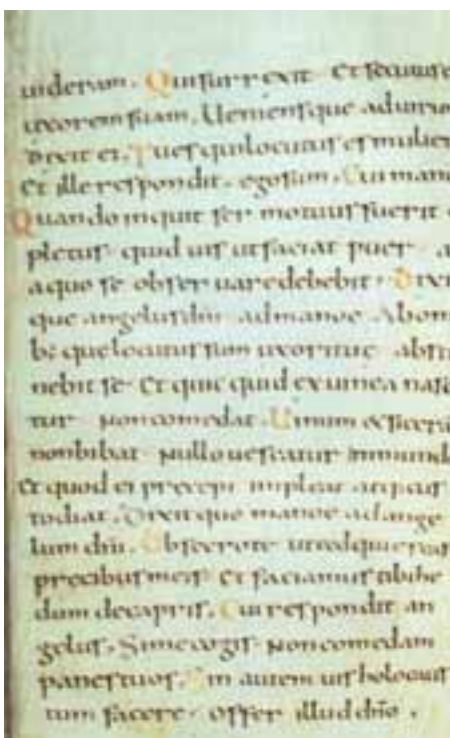
Carlo contribuisce alla rinascita della cultura

La città di **Aquisgrana** (→ **Laboratorio visuale** pp. 144-145), dove Carlo risiedette a lungo, fu un importante **centro culturale**, che accoglieva i maggiori intellettuali del tempo.

L'imperatore scelse il **latino** come **lingua ufficiale**. Inoltre, incoraggiò la **ripresa della scrittura** nell'amministrazione e nelle relazioni fra gli Stati; a questo scopo introdusse un nuovo tipo di **grafia**, chiamata «**minuscola carolina**», molto più chiara e leggibile delle scritture diffuse fino ad allora. Carlo fondò anche delle scuole per la formazione dei religiosi in modo che fossero capaci di comprendere il latino dei testi sacri.

Significativa fu la produzione in Età Carolingia dei **codici miniati**, testi scritti su pergamene e accompagnati da elaborate immagini chiamate **miniature**, che ornavano spesso le iniziali del testo.

La Bibbia copiata a Corbie nel 780 circa. È una delle più antiche testimonianze datate di minuscola carolina.



Le parole

Com'era organizzato l'esercito franco?

1 Campo di marzo

Il campo di marzo era l'adunata di tutti gli uomini liberi franchi, convocati dal sovrano ogni anno, nel mese di marzo. Vi si svolgeva l'addestramento nell'uso delle armi prima dell'inizio delle campagne militari. Quando crebbe l'importanza della cavalleria l'adunata si spostò a maggio, in modo che l'erba più alta fornisse maggior foraggio per i cavalli.

2 Francisca

La francisca era un'efficace scure da lancio. I Franchi avevano grande abilità nella lavorazione del ferro e realizzavano anche spade dalla lama larga.

3 Fanteria

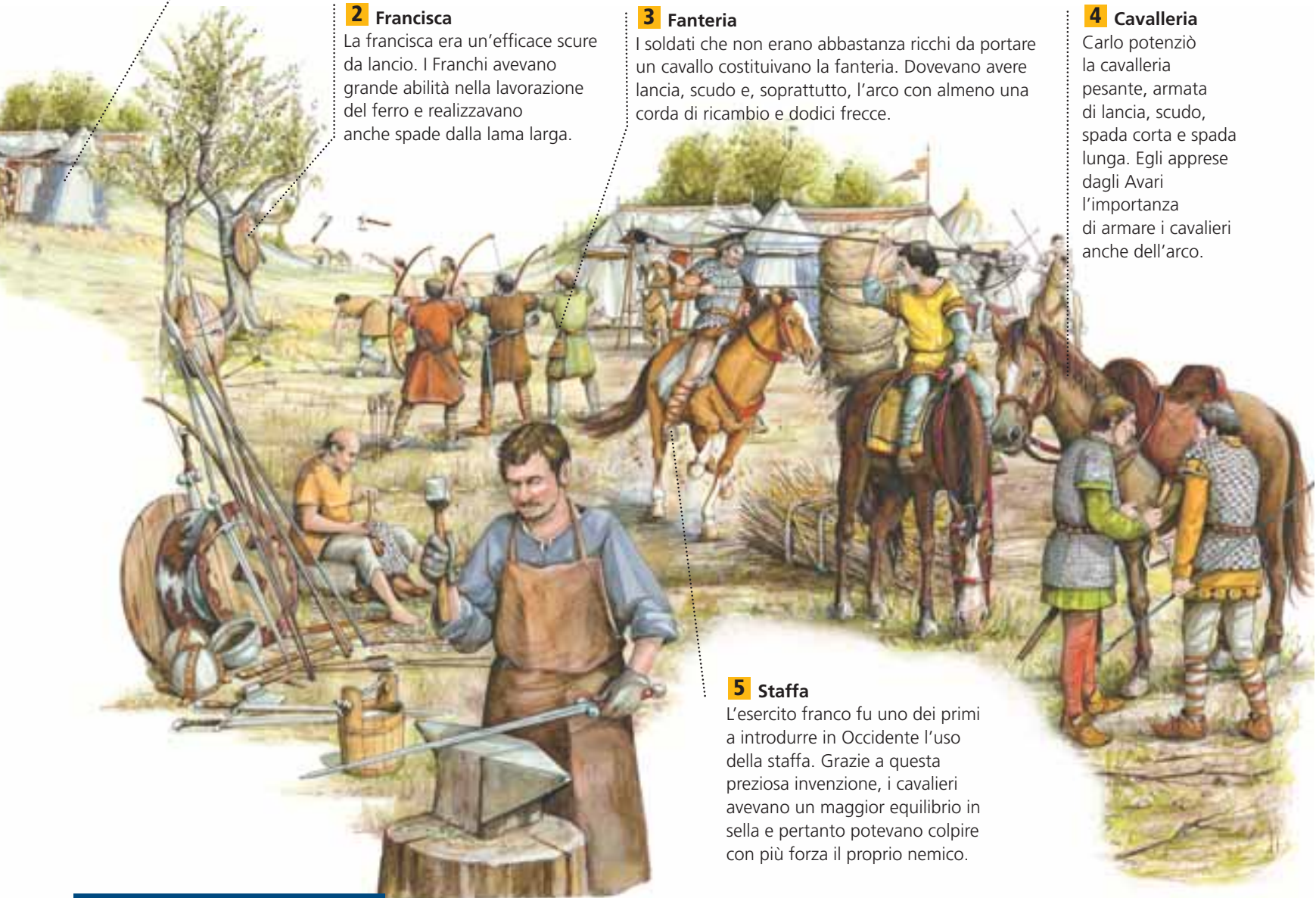
I soldati che non erano abbastanza ricchi da portare un cavallo costituivano la fanteria. Dovevano avere lancia, scudo e, soprattutto, l'arco con almeno una corda di ricambio e dodici frecce.

4 Cavalleria

Carlo potenziò la cavalleria pesante, armata di lancia, scudo, spada corta e spada lunga. Egli apprese dagli Avari l'importanza di armare i cavalieri anche dell'arco.

5 Staffa

L'esercito franco fu uno dei primi a introdurre in Occidente l'uso della staffa. Grazie a questa preziosa invenzione, i cavalieri avevano un maggior equilibrio in sella e pertanto potevano colpire con più forza il proprio nemico.



Studia con metodo

Per sintetizzare

- Carlo Magno si presentò come il difensore della religione cristiana e governò col favore dei vescovi cattolici; ciò favorì l'integrazione tra i Franchi e la popolazione gallo-romana.
- Carlo legò a sé l'aristocrazia concedendole parte dei bottini e delle terre conquistate nelle guerre.
- Carlo incoraggiò la ripresa della scrittura e fondò scuole; fece di Aquisgrana un centro culturale.

Per verificare

Cancela i termini sbagliati.

Uno degli elementi del successo del regno di Carlo Magno fu l'esercito. Egli si dedicò alla sua [conservazione / riorganizzazione] e, in particolare, potenziò la cavalleria [pesante / leggera], formata da truppe messe a disposizione [dall'aristocrazia / dai popoli conquistati].

Carlo armò i cavalieri dell'[archibugio / arco], oltre che dello scudo, della [spada / lancia] lunga e di quella corta. Un'arma molto efficace era la francisca, un tipo di [scure / giavellotto] da lancio. Molto importante infine fu l'introduzione dell'uso della [staffa / balestra].

Aquisgrana

Fino all'epoca di Carlo Magno, i sovrani franchi non avevano una capitale fissa, ma si spostavano spesso da una sede all'altra. Carlo, invece, scelse di risiedere per gran parte dell'anno ad Aquisgrana (oggi Aachen, in Germania). La città fu ingrandita e abbellita sul modello di Roma e di Costantinopoli. Il complesso dei palazzi reali di Aquisgrana comprendeva anche le terme e la Cappella Palatina, ossia «del palazzo». Nella cappella Carlo convocava le assemblee dei sudditi più importanti e riceveva i potenti dell'epoca e i rappresentanti degli altri grandi imperi: quello bizantino e quello islamico.

Inserisci al posto opportuno nelle didascalie le parole mancanti scegliendole tra quelle elencate Attenzione: un termine deve essere utilizzato più volte.

ottimi - ecclesiastici - califfo - contrastanti - esotico - Baghdad - mediatore - patriarca - Ravenna - Roma - vescovi - mondo

1 La Cappella Palatina

Carlo Magno costruì ad Aquisgrana un complesso di palazzi reali, dei quali facevano parte anche le terme e la Cappella Palatina. Quest'ultima, che possiamo osservare nella foto, imitava la struttura della basilica bizantina di San Vitale a



2 Il trono dell'imperatore

Nella Cappella Palatina si trovava il trono dell'imperatore. Era in posizione elevata sotto un'immagine di Cristo. In questo modo Carlo appariva come il fra Dio e la comunità dei cristiani.

3 I rappresentanti di Gerusalemme

Carlo teneva stretti rapporti con i più importanti della cristianità. Riceveva spesso delegazioni di, come quella del di Gerusalemme, una delle massime autorità religiose del tempo.





5 Il dono del

La reggia di Carlo ad Aquisgrana ricevette la visita di numerosi potenti di quell'epoca, tra i quali anche il rappresentante del di, che portò in dono all'imperatore un elefante, un animale per l'Europa occidentale, al quale Carlo si affezionò molto.

4 I rapporti con le altre potenze

Ad Aquisgrana Carlo amava ricevere i rappresentanti degli Stati, delle città e delle chiese del Aveva rapporti contrastanti con l'imperatore bizantino e invece con il abbaside di Baghdad.

L'Impero Carolingio

Carlo divide il suo impero in contee e marche

Per poter meglio controllare il territorio del suo immenso impero, Carlo lo divise in numerose province, le **contee**, affidate ai **conti** **1**. Inoltre organizzò le terre di frontiera in **marche**, affidate a ufficiali detti **marchesi** **2**, che si occupavano anche della **difesa militare**. I territori di frontiera, infatti, erano sottoposti alla pressione delle popolazioni che si trovavano al di là dei confini, come i musulmani in Spagna, gli Avari e gli Slavi nei territori dell'odierna Austria.

Il sovrano sorvegliava i comportamenti di conti e marchesi attraverso ispettori chiamati **missi dominici** **3**, che spesso si muovevano in coppie: un laico (scelto tra gli esponenti dell'aristocrazia franca) e un ecclesiastico (di solito un vescovo).

Periodicamente venivano indette tra i grandi del regno importanti riunioni dette «**placiti**» **4**: le decisioni erano raccolte in testi scritti chiamati «**capitolari**» **5**, che avevano valore in **tutto il territorio del regno**.

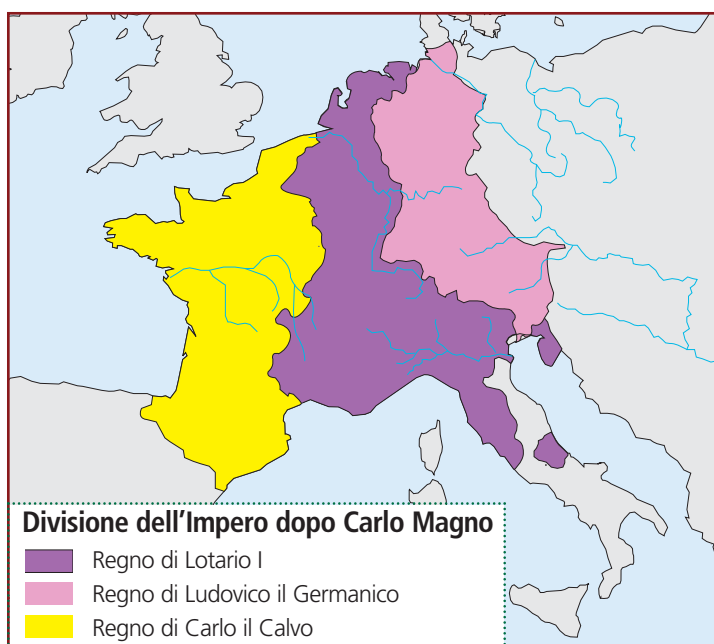
Carlo Magno sceglie i conti e i marchesi tra i signori del regno

Carlo, per governare il suo ampio impero, si appoggiò ai membri dell'aristocrazia franca, i conti e i marchesi: in questo modo egli riuscì a legare a sé le famiglie aristocratiche.

Per farlo si servì di un **sistema di rapporti di fedeltà personale**, già diffuso presso i Franchi. Questi accordi legavano il sovrano e gli altri **signori** importanti del regno – i grandi proprietari terrieri – ad altri uomini liberi, che divenivano loro **vassalli** (dal latino *vassus*, «giovane, servitore»), cioè loro fidati servitori.

Il **sovrano** e i **signori** si impegnavano a proteggere i vassalli e a garantire il loro mantenimento attraverso un bene, detto **beneficio**, che in genere consisteva in una **terra da amministrare**. In cambio i **vassalli** si impegnavano, in caso di guerra, a prestare **servizio militare** (in genere quello a cavallo, il più costoso) per i loro signori.

Talvolta anche i vassalli legavano a sé uomini di fiducia, che si chiamavano **valvassori**. Questo sistema di rapporti personali prende il nome di **vassallaggio**.



Dopo Carlo Magno l'impero si divide

Carlo Magno morì nell'**814**; gli succedette l'unico dei suoi figli rimasto vivo, **Ludovico il Pio**.

Alla morte di quest'ultimo, avvenuta nell'**840**, l'**impero** venne **spartito**, come era consuetudine presso i Franchi, **tra i suoi figli**. Presto essi entrarono in conflitto tra loro per il potere, finché, nell'**843**, con il **Trattato di Verdun**, l'impero fu diviso in **tre regni**:

- il **Regno occidentale**, corrispondente grosso modo alla Francia odierna, fu affidato a Carlo il Calvo;
- il **Regno orientale**, a est del Reno, nei territori della Germania attuale, fu assegnato a Ludovico il Germanico;
- il **Regno centrale**, che andava dal Mare del Nord sino ai territori italiani, spettò a Lotario I, al quale fu riconosciuto anche il titolo di imperatore.

Le parole

Com'era organizzato l'Impero Carolingio?

5 Capitolari
I capitolari erano i documenti scritti approvati nei placiti. Il termine deriva dal latino *capitula* che significa «articoli»: infatti ogni legge approvata e trascritta era composta da più punti o articoli.

4 Placiti
I placiti erano importanti riunioni che si tenevano presso il palazzo nel quale soggiornava il sovrano in quel periodo. Durante i placiti venivano prese le decisioni più importanti del regno.

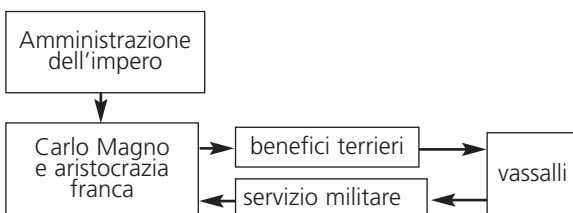
1 Conti
L'impero di Carlo era diviso in piccole aree amministrative, un po' come le nostre province, dette contee, e affidate a un conte.

2 Marchesi
I marchesi erano i governatori delle marche, territori situati ai confini dell'impero. Questi territori erano composti anche da più contee.

3 Missi dominici
L'espressione *missi dominici* è latina e significa «inviati» (*missi*) «dal signore» (*dominici*). Carlo Magno li mandava a ispezionare l'operato di conti e marchesi. Avevano anche la funzione di far giungere nelle varie parti dell'impero le decisioni dell'imperatore.

Studia con metodo

Per sintetizzare



Per verificare

Completa il testo inserendo le parole mancanti.
Carlo Magno divise l'impero in e i territori di frontiera in, che affidò a membri dell'..... franca; per controllarli inviava degli ispettori chiamati, in genere in coppia, un laico e un

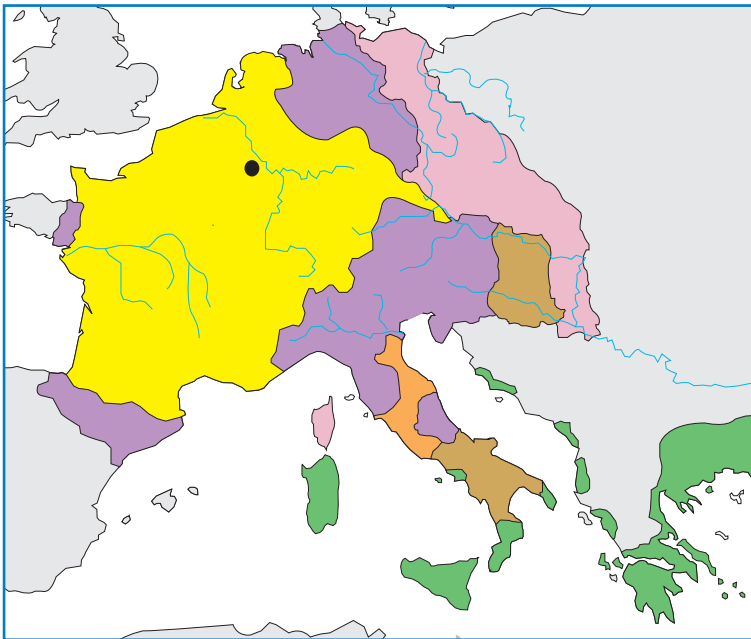
Rispondi alle seguenti domande.
a. In che cosa consisteva il rapporto di vassallaggio fra il signore e i suoi vassalli?
b. Il Sacro Romano Impero rimase unito alla morte di Carlo Magno?
c. Che cosa stabilì il Trattato di Verdun?

Verifica la tua preparazione



Lo spazio

In questa carta sono rappresentati i territori dell'impero di Carlo Magno.



1. Traccia i confini del territorio dei Franchi nel VI secolo all'avvento di re Clodoveo.
2. Che cosa rappresentano i territori colorati in viola?
3. Individua il fiume Reno: scrivi il nome.
4. Quale città è indicata con il pallino? Scrivi il nome.
5. Con che colore sono distinte le aree appartenenti all'Impero Bizantino?

Il tempo

Collega le date all'evento corrispondente.

I Longobardi conquistano Ravenna	689-741
Regno di Carlo Magno	774
Battaglia di Poitiers	751
Carlo Magno conquista Pavia	754
Trattato di Verdun	800
Pipino il Breve è incoronato imperatore dal papa	732
Carlo Magno è incoronato imperatore del Sacro Romano Impero	843
Nascita e morte di Carlo Martello	768-814

I fatti

Precisa se le frasi sono vere o false.

Vero Falso

1. Pipino il Breve fu il primo sovrano del Regno di Francia appartenente alla dinastia merovingia. Vero Falso
2. Fu Carlo Magno a mettere fine alla dominazione longobarda in Italia. Vero Falso
3. I Pipinidi nel VII secolo ricoprivano la carica di maestri di palazzo, che si tramandavano. Vero Falso
4. Con il Trattato di Verdun a Carlo il Calvo fu assegnato il Regno occidentale dell'impero. Vero Falso
5. I Franchi si convertirono al Cattolicesimo già dal VI secolo con re Clodoveo. Vero Falso
6. Alla morte di Carlo Magno l'impero fu spartito fra i suoi tre figli. Vero Falso
7. Carlo Martello fu il primo della dinastia carolingia a regnare sulla Francia. Vero Falso
8. Carlo Magno conquistò la Catalogna sottraendola agli Arabi. Vero Falso
9. Carlo Magno legò a sé l'aristocrazia franca concedendole l'amministrazione delle terre conquistate. Vero Falso
10. Carlo Magno mantenne sempre un forte legame politico e religioso con la Chiesa Romana. Vero Falso
11. Il Regno di Lotario I si estendeva dal Mare del Nord ai possedimenti in Italia. Vero Falso
12. Carlo Magno fu incoronato imperatore ad Aquisgrana. Vero Falso

I protagonisti

Scegli la risposta esatta per ognuna delle seguenti domande.

1. Quale papa incoronò Carlo Magno imperatore del Sacro Romano Impero?
 - Stefano II
 - Leone III
 - Gregorio II
2. A quale dei figli di Ludovico il Pio fu assegnato il Regno orientale?
 - Carlo il Calvo
 - Lotario I
 - Ludovico il Germanico
3. Con chi Carlo Magno divise il Regno dei Franchi dal 768 al 774?
 - Carlo Martello
 - Pipino il Breve
 - Carlomanno

Impara a sintetizzare



Completa i testi scegliendo le parole fra quelle presenti negli elenchi. Attenzione! Alcune parole rimarranno inutilizzate.

I Franchi

I Franchi erano una popolazione che fra il e il secolo avevano esteso i loro possedimenti a buona parte dell'attuale e a parte della Con re, iniziatore della dinastia dei, furono i primi Germani a convertirsi al e governavano in accordo con i grandi proprietari gallo-romani e con i I re franchi non avevano una sede fissa ma si spostavano accompagnati dal loro seguito, la, che comprendeva i conti e i; il funzionario più importante era il I sovrani franchi consideravano il regno un patrimonio da spartire fra gli eredi. Nel VII secolo proprio i conflitti fra eredi indebolirono i Merovingi. Ne trasse vantaggio nel il maestro di palazzo, figlio di (il vincitore dei musulmani a Poitiers nel), che si proclamò nuovo re di Francia. Intanto in Italia i conquistarono e papa Stefano II chiese aiuto a Pipino il Breve.

Roma – 732 – Bizantini – Cattolicesimo – VI – Ravenna – maestro di palazzo – Carlo Martello – VII – trustis – Longobardi – Germania – V – Francia – Clodoveo – Merovingi – vescovi – 751 – paladini – personale – Pipino il Breve – Goti – germanica

Carlo Magno imperatore

Nel Papa Stefano II incoronò solennemente Pipino il Breve che gli promise di difendere Roma dai Fu, uno dei figli di Pipino il Breve, a conquistare nel; al papa fu riconosciuta l'autorità sui territori intorno a Carlo, chiamato («il Grande») per le sue imprese, dopo la morte del fratello rimase l'unico sovrano dei Franchi e regnò dal all'..... Conquistò l'Italia settentrionale, la, dove sottomise e Frisoni, la Catalogna (che sottrasse agli); combatté a est contro Avari e Slavi e lo stesso Impero Carlo si procurò così bottino e, che distribuì in parte ai membri dell'aristocrazia franca consolidando il suo potere. Nel giorno di Natale dell'..... Carlo fu incoronato dal papa, in San Pietro a Roma, imperatore del Così Carlo si presentò come difensore della, ottenne il riconoscimento della sua supremazia politica su tutta l'..... occidentale, e il papa si proclamò capo assoluto della Chiesa cristiana.

Sassoni – Carlo – 774 – Roma – Magno – 814 – Baviera – 754 – Bizantino – Cordoba – 800 – Leone III – Pavia – Sacro Romano Impero – Chiesa romana – Carlomanno – Europa – Longobardi – 768 – Arabi – terre

Carlo, la Chiesa e l'aristocrazia

Dopo l'incoronazione da parte di papa Carlo era divenuto difensore della religione cristiana: numerosi erano al seguito del suo esercito per convertire al Cristianesimo i popoli pagani e l'imperatore governò sempre col dei Così l'..... tra Franchi e popolazione portò alla formazione di un unico popolo. Altro elemento che permise a Carlo Magno di regnare a lungo fu l'alleanza con l'..... franca: grazie alle vittoriose, ottenute anche grazie alla riorganizzazione dell'....., Carlo Magno concesse all'aristocrazia e bottini in cambio dell'appoggio in Carlo scelse il come lingua ufficiale e promosse la ripresa della nell'amministrazione; fondò per religiosi e promosse la cultura.

Incomprensione – Stefano II – gallo-romana – aristocrazia – privilegi – guerre – rischio – esercito – terre – guerra – missionari – integrazione – latino – scrittura – Leone III – vescovi – scuole – consenso

L'Impero Carolingio

Carlo Magno divise l'impero in province, dette, affidate ai conti, e organizzò i territori di in, affidate ai marchesi. Egli sorvegliava l'operato di conti e marchesi attraverso i Periodicamente si svolgevano delle riunioni, dette, fra i del regno e le decisioni venivano raccolte in testi scritti, i Carlo Magno e l'aristocrazia erano legati da un rapporto di: il sovrano e i più importanti concedevano ad altri uomini liberi, detti, un (rappresentato in genere da) e in cambio i vassalli prestavano in caso di guerra.

A Carlo Magno, morto nell'....., successe ma alla morte di quest'ultimo i suoi figli entrarono in conflitto. Alla fine, con il Trattato di (.....), l'impero fu diviso in tre regni: il Regno occidentale a, il Regno orientale a, il Regno centrale a

Carlo il Calvo – terre – signori – marche – conquista – Ludovico il Pio – oro – contee – placiti – vassalli – di frontiera – Lotario I – fiducia – missi dominici – capitolari – beneficio – 843 – grandi – vassallaggio – Poitiers – servizio militare – 814 – due – Ludovico il Germanico – tre – Verdun

Il laboratorio

Conosci il lessico storico

A - Collega opportunamente le frasi della colonna di sinistra con i relativi complementi della colonna di destra.

- | | |
|---|---|
| 1. In Età Carolingia ci fu una significativa produzione di codici miniati che erano | a. testi scritti che raccoglievano le decisioni prese nei placiti. |
| 2. I capitolari erano | b. ufficiali che si occupavano anche della difesa militare, cioè difendevano l'impero dagli attacchi esterni. |
| 3. Carlo Magno organizzò i territori di confine affidandoli ai marchesi , | c. i soldati franchi si addestravano alla guerra. |
| 4. I conti inizialmente accompagnavano il re per aiutarlo nel governo. | d. testi scritti su pergamene con immagini elaborate chiamate miniature. |
| 5. Il campo di marzo era il nome con cui si definiva l'adunata dove | e. Poi furono loro affidate parti del territorio che essi amministravano per conto del sovrano. |
| 6. Paladini (o conti palatini, cioè «conti del palazzo») è il titolo con cui venivano indicati | f. i più stretti collaboratori di Carlo Magno nelle attività di governo. |

B - Spiega, anche con l'aiuto del dizionario, il significato delle seguenti parole.

1. Addestramento
.....
2. Antenato
.....
3. Conflitto dinastico
.....
4. Biografo ufficiale
.....
5. Aristocrazia franca
.....
6. Francisca
.....
7. Placiti
.....